

GIOVANNI RUSSO

Magistrato di grado più elevato della carriera giudiziaria italiana

FORMAZIONE

Laurea in Giurisprudenza con lode presso l'Università di Napoli.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

2025: Consulente giuridico presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dove è responsabile delle questioni relative ai programmi di cooperazione internazionale nella lotta alla criminalità organizzata, tra cui COPOLAD III ed EUROFRONT.

2023: Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

2014-2023: Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo.

2009-2014: Sostituto procuratore della Direzione Nazionale Antimafia.

2002-2009: Consulente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul fenomeno mafioso e altre forme analoghe di criminalità organizzata.

1994-2002: Membro della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.

BREVE PROFILO

Il consigliere Giovanni Russo è uno dei giuristi di spicco a livello internazionale, riconosciuto per la sua competenza nella prevenzione e nella lotta contro la criminalità organizzata transnazionale e il terrorismo, con una vasta esperienza in materia di sicurezza e nell'uso delle tecnologie dell'informazione.

Ha affrontato la minaccia della criminalità organizzata transnazionale, fornendo orientamento strategico agli organismi nazionali nell'ambito delle principali autorità centrali (Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria in Italia). In questo contesto, ha ricoperto per due anni la carica di Capo della Polizia Penitenziaria italiana.

È specializzato in attività multilaterali volte allo sviluppo di quadri giuridici armonizzati nei settori della sicurezza e della giustizia.

Ha partecipato alle attività di FRONTEX e EUNAVFOR MED, acquisendo una vasta esperienza nella lotta contro la tratta di esseri umani e il traffico illecito di migranti.

Fervente difensore dei diritti umani e delle libertà fondamentali, il consigliere Russo ha costantemente promosso quadri giuridici e prassi saldamente radicati nei principi dello Stato di diritto. Ha inoltre svolto un ruolo chiave nella promozione di nuove forme di cooperazione internazionale, in particolare attraverso la creazione di magistrati e procuratori di collegamento dedicati alla lotta contro i reati legati alla tratta di esseri umani.

Promotore chiave di numerosi memorandum d'intesa internazionali in materia di giustizia e sicurezza, specialmente nella lotta contro le organizzazioni di tipo mafioso e il terrorismo, ha contribuito attivamente al rafforzamento del ruolo di EUROJUST, EUROPOL e di altre agenzie europee che operano in questo ambito.

Nell'esercizio delle sue funzioni presso la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA), ha ricoperto le seguenti responsabilità:

- Coordinatore dei servizi di cooperazione internazionale e di lotta finanziaria contro la criminalità mafiosa o terroristica.
- Coordinatore delle sezioni «Cosa Nostra» e «Mafie straniere e altre mafie», nonché della sottosezione «Terrorismo internazionale».
- Coordinatore del gruppo di interesse «Criminalità transnazionale».
- Corrispondente nazionale di Eurojust per la criminalità organizzata di tipo mafioso.
- Punto di contatto della Rete giudiziaria europea.
- Punto di contatto ai sensi dell'articolo 5 dell'accordo di cooperazione sottoscritto il 24.5.2021 con la Procura europea (EPPO).
- Rappresentante presso l'Osservatorio per la lotta contro la pedofilia e la pornografia infantile.
- Responsabile dell'accordo tra la DNA e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
- Vicepresidente del comitato scientifico dell'Osservatorio Permanente sulla Sicurezza dell'Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali (EURISPES).
- Membro del Comitato di Coordinamento per l'Alta Vigilanza sulle Infrastrutture e gli Insediamenti Prioritari.
- Membro del gruppo di lavoro interministeriale sulla criminalità informatica, nell'ambito dell'avvio dei negoziati per l'adozione di una convenzione internazionale sulla lotta contro l'uso delle TIC a fini criminali.

Coordinatore del Servizio Risorse Tecnologiche, Gestione dei Flussi e Sicurezza della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo dal 2012 al 2022.

- Responsabile delle questioni relative alla sicurezza del cyberspazio, nell'ambito delle competenze del Ministero della Giustizia in materia tecnica di cyberspazio.

Con un'esperienza di 25 anni come docente universitario, ha tenuto corsi, seminari e conferenze in oltre 20 università e istituti nazionali ed esteri, collaborando e promuovendo progetti di ricerca e studi scientifici di rilevanza internazionale.